

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina

DECRETO DI PROROGA DI CUI AL D.R.S. n.2130 del 08/06/2021

PSR Sicilia 2014-2022

Misura 10: Pagamenti agro-climatico-ambientali

Sottomisura 10.2: Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle Risorse genetiche animali in Agricoltura

Operazione 10.2B: Conservazione delle Risorse genetiche animali in Agricoltura

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale del 8/07/1977 n.47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i.;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023-2025";

VISTA la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 06/11/2012 n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs 14/3/2013 n.33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO l'art.68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 07/05/2015 n°9;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n.1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/13, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1302/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n.966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n. 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n.18 del 26/01/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n.60 del 15/02/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 del 27/11/2017, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo 2 del 23/01/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n.96 del 27/2/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 del 03/12/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n.8 del 03/01/2019;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 del 16/12/2019, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 7;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della 05/02/2018 n.22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 201/2020;

VISTO il D.A. n.1/GAB del 25/01/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/51999 n.165 e 15/06/2000 n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS;

VISTA la Legge 13/01/2003 n.3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al “Codice unico progetto”;

VISTA la delibera CIPE n.143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/01/2002 n.3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il D.D.G. n.2163 del 30/03/2016 con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali. parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n.566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n.2163 del 30/03/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 1585 del 27/05/2020, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2020 dell'operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 15 giugno 2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura del 19 giugno 2020 con il quale è stato prorogato al 15/09/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura Prot. n.42186 del 10/09/2020 con il quale è stato prorogato al 15/10/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n. 534 / 2021 del 28/01/2021 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDS n.873/2021 dell'08/03/2021 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDG n.863 del 04/03/2021 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 10.2.b del PSR 2014/2020;

VISTA la domanda di sostegno n. 04250185164 rilasciata sul portale SIAN in data 15.10.2020 pervenuta presso l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, il 23.10.2020 al prot. n.52928 presentata dal legale rappresentante pro-tempore Dott. Seminara Salvatore C.F.: [REDACTED] in nome e per conto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia ‘Adelmo Mirri’, CUAA: [REDACTED], con sede in [REDACTED], intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di euro 723.841,14 pari al 100% della spesa preventivata di euro 629.360,82 e di euro 94.480,32 per IVA non recuperabile ai sensi della Misura 10-sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.b per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto ‘Azioni per il Recupero dei Caratteri Autoctoni in Sicilia’ (A.R.C.A.S.);

VISTO il D.R.S. n. 2130 del 08/06/2021, notificato a mezzo pec in data 01/07/2021, con il quale l'Ente Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia ‘Adelmo Mirri’ è stato ammesso ad usufruire, per l'operazione 10.2B, di un contributo di 712.981,54 pari al 100% della spesa ammessa di € 629.360,82, ed € 83.660,72 per IVA non recuperabile, attribuendo all'iniziativa progettuale il seguente CUP: G79J21003850009;

VISTO l'art. 3 del D.R.S. n. 2130 del 08/06/2021 che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso, quindi con scadenza 01/07/2023;

VISTO che in favore dell'Ente Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia ‘Adelmo Mirri’ è stato disposto, il pagamento della somma di € 91.828,00 a titolo di anticipo (domanda di pagamento n. 24270089543);

VISTA l'istanza acquisita al prot. n.012390 del 19/06/2023, con la quale l'Ente Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia ‘Adelmo Mirri’ chiede una proroga di mesi 12 (dodici) del termine assegnato per l'ultimazione dei lavori a causa dei ritardi dell'avvio dei lavori connessi alle problematiche della pandemia Covid19 e del successivo conflitto Russo-Ucraino con tutte le ripercussioni socio-economiche-logistiche che hanno comportato;

VISTA la relazione allegata alla suddetta richiesta ove si riporta l'esecuzione delle opere/attività finora realizzate nonché il cronoprogramma delle opere/attività ancora da eseguire

CONSIDERATA la documentazione di cui sopra con la quale l'Ente richiedente dimostra di aver iniziato e portato ad un buon stato di avanzamento i lavori previsti e di poterli concludere entro il 01/07/2024.

VISTO il D.D.G. n.556 del 27/03/2020 che disciplina la concessione di eventuali proroghe;

VISTO il verbale redatto in data 19/06/2023 a firma del F.D. Giaimi Alessandro con il quale si propone la concessione di una proroga di mesi 12 (dodici) per l'ultimazione dei lavori previsti dal Progetto approvato con il D.R.S. n.2130/2021 per l'operazione 10.2B;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per

l'ultimazione dei lavori;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1 (Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede all'Ente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia 'Adelmo Mirri', CUAA: [REDACTED], con sede in [REDACTED], la proroga al **01/07/2024** per il completamento delle opere/attività previste per il Progetto denominato A.R.C.O.S., per la Misura 10 Operazione 10.2B del PSR Sicilia 2014-2022.

Art. 2 (Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 3 (Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni, obblighi e prescrizioni contenute nel D.R.S. n.2130 del 08/06/2021.

Art. 4 (Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n.21 così come modificato dall'art.98 L.R. 7 maggio 2015 n.9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 21/06/2023

F.to

Il Dirigente dell'UO S11.03
Dott. Vincenzo Donadono

F.to

Il Dirigente del Servizio 11
Dott. Antonino Iculano

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.